

# Altri 9 mln in voucher per esperti in esportazioni

*In arrivo il secondo bando (con una dote di 9 mln di euro) per la concessione di voucher, ovvero un sostegno economico a copertura di servizi erogati per almeno 6 mesi a tutte quelle pmi che intendono guardare ai mercati oltreconfine attraverso una figura specializzata (temporary export manager) capace di studiare, progettare e gestire i processi e i programmi sui mercati esteri. A predisporlo, secondo quanto risulta a ItaliaOggi è la direzione generale per le politiche di internazionalizzazione dello Sviluppo economico Potranno partecipare al secondo bando sia le vecchie imprese ammesse al primo bando (decreto direttoriale del 23 giugno 2015) sia le nuove imprese. L'entità del finanziamento a fondo perduto varierà per le imprese ammesse al primo bando che intendono fare nuovamente ricorso all'agevolazione, prevedendo un voucher di 8 mila euro se a queste aggiungono una quota di cofinanziamento da parte dell'impresa beneficiaria di almeno 5 mila euro. Invece per le imprese che presentano per la prima volta la domanda di partecipazione saranno concessi voucher da 10 mila euro. Potranno accedere alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (pmi) costituite in forma di società di capitali, anche in forma cooperativa, e le reti di imprese tra pmi, che abbiano conseguito un fatturato minimo di 500 mila euro in almeno uno degli esercizi dell'ultimo triennio. Tale vincolo non sussiste nel caso di start-up iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese, di cui articolo 25, comma 8, della legge 179/2012). Una quota delle disponibilità finanziarie è riservata alle pmi che hanno iniziato il percorso di internazionalizzazione partecipando ai «roadshow per l'internazionalizzazione» organizzati dall'Ice-agenzia e che hanno acquisito dall'Ice una valutazione di sufficiente potenzialità di internazionalizzazione, con data non anteriore ai tre mesi precedenti il termine per la presentazione della domanda.*